



Aggiornamento e Formazione

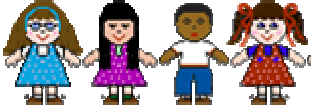


Anno di prova e di formazione dei docenti neo assunti

Referente: Rosetta Palumbo



<i>IDEA DI FONDO</i>	I docenti neo assunti per effetto della legge 270/82 hanno l'obbligo di partecipare ad attività di formazione, quale completamento e integrazione della prova concorsuale di assunzione
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione di base, omogenea nei contenuti e nelle modalità di realizzazione ✓ Acquisizione di competenze tecnologiche ✓ Miglioramento della conoscenza delle lingue straniere ✓ Formazione specifica concordata a livello d'istituto
<i>METODOLOGIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Designazione dei docenti "tutor" ✓ Riunioni con il Dirigente Scolastico ✓ Attività in presenza ✓ Corso di formazione on line
<i>DESTINATARI</i>	Docenti neo assunti
<i>ATTUAZIONE</i>	Anno scolastico in corso
<i>RISORSE UMANE</i>	Dirigente Scolastico, Docente Funzione Strumentale, Docenti tutor, Docenti neo assunti
<i>MATERIALI</i>	Libri, computer, materiale multimediale, materiale di facile consumo
<i>FINANZIAMENTI</i>	120° Circolo Didattico
<i>PRODOTTO FINALE</i>	Relazione sulle proprie esperienze professionali e sulle attività seminariali da discutere davanti al Comitato di Valutazione del Circolo Didattico di servizio

<p>Corso di Formazione</p> <p>“Integrazione Scolastica”</p> <p>Referente: Giuseppa Patrizia Tartaro</p>	
<p>IDEA DI FONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare forme e modi per conoscere e favorire sempre più efficacemente lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dei bambini diversamente abili • Trovare forme e modi per rendere sistematica e coerente l'attività di tutto il corpo docente.
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la qualità di un servizio formativo rispondente ai bisogni formativi e socio-affettivi di tutti gli alunni • Sistematizzare la conoscenza della situazione dei bambini D.A. • Realizzare una rete protettiva e di recupero degli insuccessi educativi • Instaurare e mantenere nel tempo la collegialità della responsabilità di tutto il corpo docente rispetto ai bambini D.A..
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il filo conduttore sarà rappresentato dalla tecnica dell'osservazione come metodo per acquisire una conoscenza puntuale del singolo alunno e del gruppo, conoscenza base da cui sviluppare interventi tesi all'integrazione, sostegno e recupero dei bambini diversamente abili.</p> <p>Struttura del modulo: a) Quadro generale dell'argomento del training; b) Definizione dei singoli argomenti correlati; c) Discussione di esperienze pratiche; d) Proposta di esperienze per rinforzare quanto appreso; e) Glossario.</p> <p>Ad ogni fine modulo sarà dedicato uno spazio per la verifica, l'approfondimento e il dibattito della tematica trattata. Saranno predisposti report di avanzamento (per misurare il progresso rispetto agli obiettivi) e controllo (per l'analisi dei problemi potenziali e l'identificazione delle azioni più appropriate in maniera tempestiva per riportare il piano in carreggiata; analisi delle opportunità potenziali).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Docenti, personale ATA, genitori</p>
<p>ATTUAZIONE</p>	<p>Anno scolastico 2007-08 (15 incontri di 3 ore a cadenza bisettimanale)</p>
<p>RISORSE UMANE</p>	<p>Referente; Docenti di sostegno e curricolari (N° 60)</p>
<p>FINANZIAMENTI</p>	<p>U.S.R. LAZIO (Ufficio Scolastico Regionale)</p>
<p>EVENTUALE RETE</p>	<p>Istituzione scolastica; A.S.L., Università.</p>
<p>PRODOTTO FINALE</p>	<p>Indicazioni bibliografiche. Report di osservazione. Elaborazione e discussione collegiale di PDF e PEI.</p>

<p>Progetto “ Genitorialità”</p> <p>Referenti: Antonio T. Pitocco, Stefania Pietropaoli</p>	
<p>IDEA DI FONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui grandi temi della pratica educativa • Rispondere ai cambiamenti e alle complessità della vita sociale che si ripercuotono sulla famiglia. <p>Lo scopo è quello di aiutare i genitori, riflettendo sulle esperienze e rendendosi conto che i problemi sono comuni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i genitori a diventare coscienti della dignità e della grandezza del compito educativo della famiglia. • Stimolare ed orientare le famiglie a trasformarsi in risorse per la collettività, nella più ampia comunità sociale.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Organizzare incontri tra genitori in uno spazio di educazione reciproca, dove le persone si aiutano a realizzare l'ascolto, a comunicare, a gestire i conflitti. Coinvolgere le famiglie in un percorso comune, sistematico ed attivo, riconoscendo il loro saper-fare, attivando le loro risorse piuttosto che le difficoltà.</p> <p>Utilizzare giochi di ruolo, simulazioni, esercizi di autoanalisi e di comunicazione interpersonale.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Genitori</p>
<p>ATTUAZIONE</p>	<p>Anno scolastico in corso</p>
<p>MATERIALI</p>	<p>Video proiettore, schermo, lavagna luminosa, microfono, carta</p>
<p>RISORSE UMANE</p>	<p>Docenti, Personale ATA, Genitori, Esperti</p>
<p>FINANZIAMENTI</p>	<p>U.S.R. LAZIO (Ufficio Scolastico Regionale)</p>
<p>PRODOTTO FINALE</p>	<p>Relazioni sugli incontri, documentazione del corso</p>

6 Novembre 2007: Corso di formazione rivolto al personale docente, personale ATA, genitori

Denominazione del corso:

Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione



Silvia Presello: Pres. Consiglio d'Istituto

Alfonso Mirabelli: Dirigente Scolastico

Raffaele Sanzo: Direttore Generale

Lino Lauri: Ispettore

Il Dirigente Scolastico apre i lavori del corso



Gli interventi dei relatori



Il momento del dibattito